

NUOVE SOLUZIONI A TORINO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

**Relatore
FERRUCCIO CAPITANI
Presidente Sezione Piemonte Valle d'Aosta
Associazione Italiana Architettura del Paesaggio**



ROMENTINO 2030

LE AZIONI DEI PICCOLI COMUNI PER LA SOSTENIBILITA'

In collaborazione con



ORDINE DEI DOTTORI
AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DI NOVARA E DEL
VERBANO-CUSIO-OSSOLA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLE PROVINCE DI NOVARA
E DEL VERRANO - CUSIO - OSSOLA



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Con il patrocinio



14 FEBBRAIO 2020



50% ➡ 70%
della popolazione vive negli agglomerati urbani

**dagli agglomerati urbani
debbono nascere le soluzioni**

**negli agglomerati urbani
si debbono inventare le soluzioni**



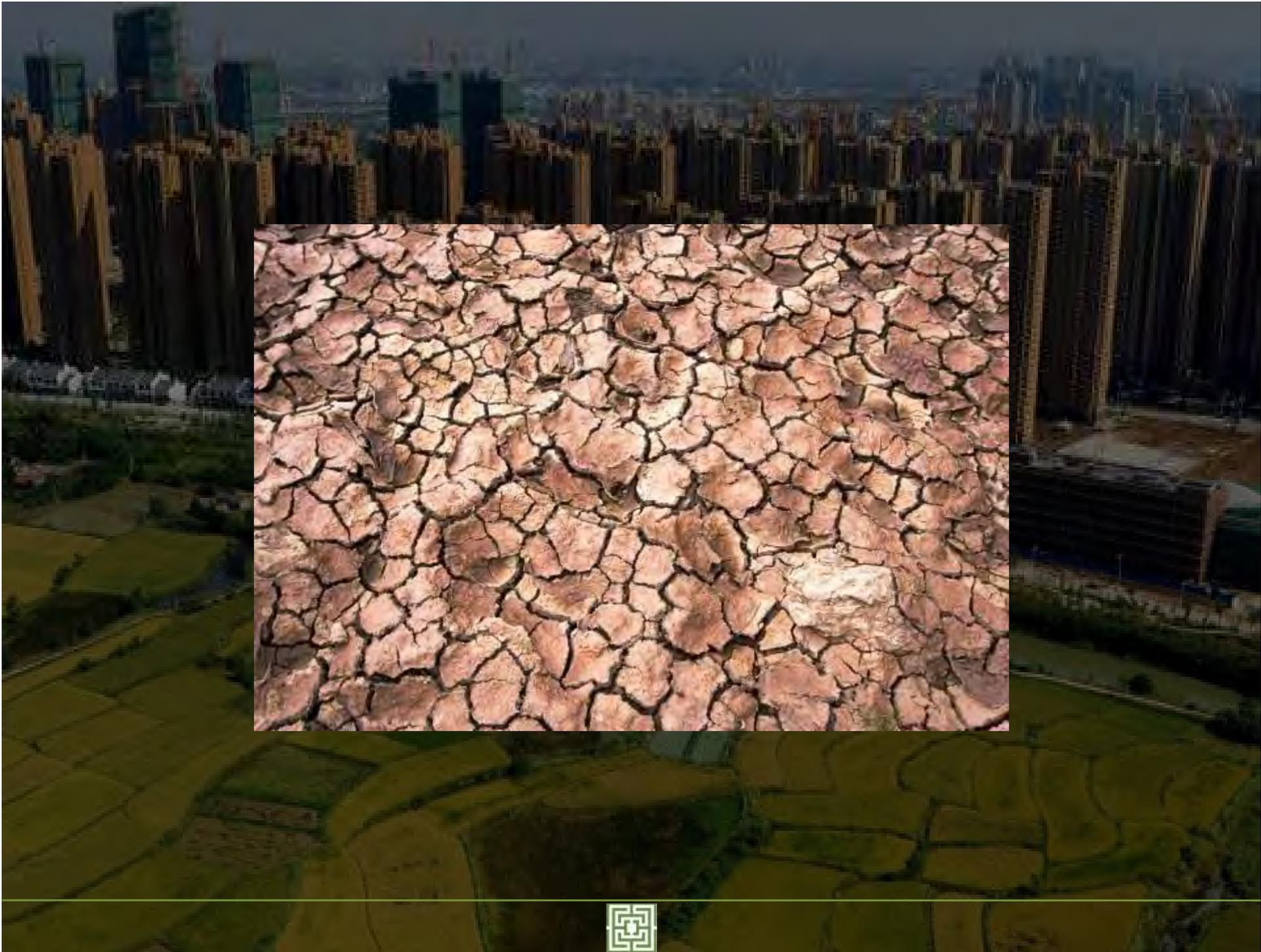


Ambiente



Consumo di Suolo
Cambiamenti Climatici
Energie Rinnovabili











Fiume Aire, Ginevra (Superpostion)



**Liupanshui (Guizhou Cina) - Minghu Wetland Park
Konjian Yu - Turenscape**



Regimentazione delle acque





Bay South Garden, Singapore





Toronto



Melbourne

Urban forestry





ReGen Villages, Almere (Olanda)



Abu-Dhabi, Emirati Arabi



St. Paul, Minnesota (USA)



Urban farming

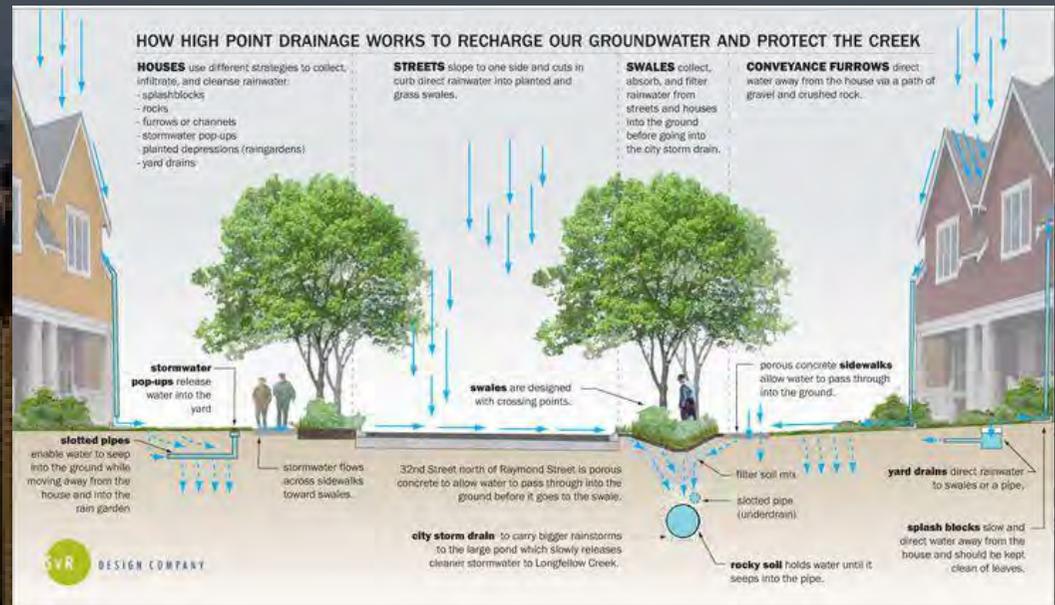




Rain garden



Bioswale





Verde verticale





Tetti verdi, Philadelphia



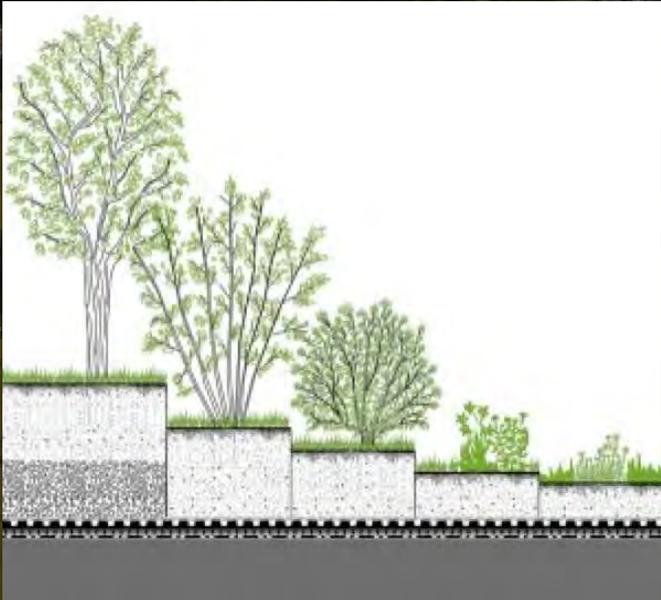
Casa nel Parco, Torino



Ludoteca Il Paguro, Torino

Roof garden





“Rinaturalizzazione” e arte





Rinaturalizzazione e azione





ore 08:20 del 15 febbraio 2017: sostanziale inutilizzo di una delle tre corsie



WORKSOP 2016 Politecnico di Torino – Dipartimento di Architettura e Design, Collegio di Architettura
In collaborazione con AIAPP, Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio Sezione Piemonte Valle d'Aosta



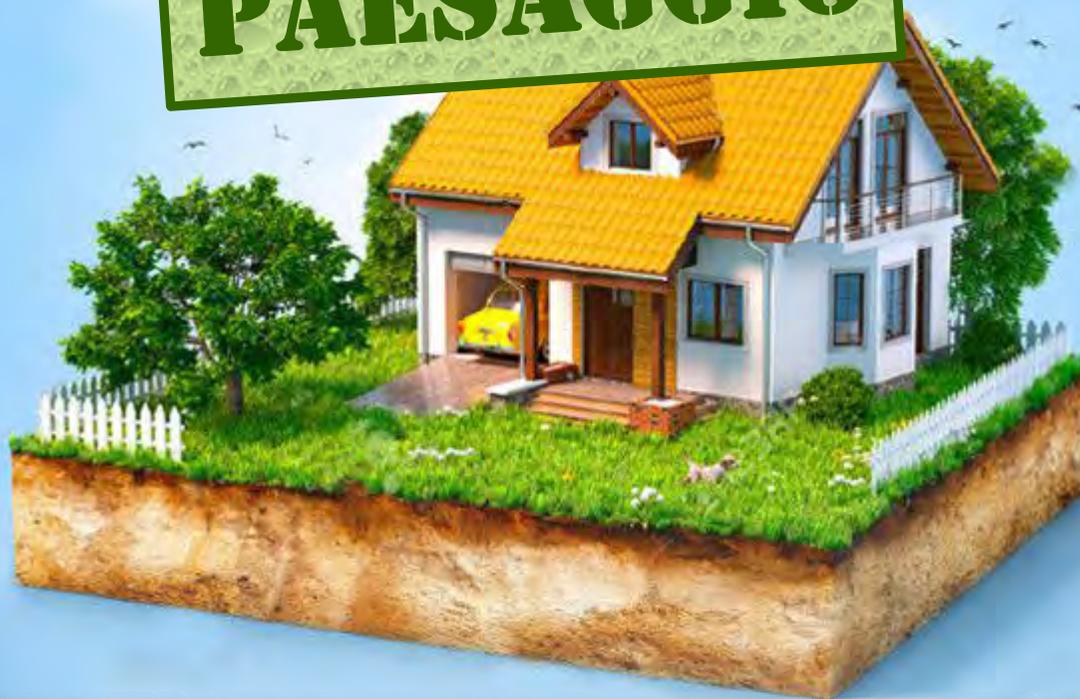
Intervento Massima [2]:

strutture di arredo particolari
linea sperimentale con tetto verde
marketing urbano
attrattività turistica
caratterizzazione città
landmark urbano



Bonus Verde 2018

PAESAGGIO



aree verdi
giardini e terrazzi



detrazione
IRPEF - 36%



valido per
tutto il 2018





Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

PAESAGGIO

Piano Casa Italia







Fonderie Ozanam, Torino



Gaetano Bruno, Torino



Dock's Dora, Torino

Agricoltura in città



Piazza Castello, Torino









Parco Dora, Torino





Parco Dora, Torino





Parco Dora, Torino



La partecipazione





Luoghi del “ri-stagno d’acqua”



Il Confronto



Il «progetto preliminare» del Giardino Revello

Una sintesi delle osservazioni e dei suggerimenti espressi dai cittadini nelle soluzioni A e B

Area giochi in una collocazione più equilibrata nel contesto del giardino con fruizione in condizioni di maggior sicurezza

Bookcrossing utilizzabile anche come bacheca espositiva

Realizzazione di camminamenti verso il «centro» del giardino e l'area di socializzazione per percorrere il giardino nella sua interezza

Messa a dimora di alberi con funzione di mitigazione ambientale

Impianto di irrigazione di sostegno per alberi e arbusti

Impianto di illuminazione pubblica



Area a cielo libero e area di socializzazione fuse in un unico spazio per non «saturare» l'area di funzioni, lasciando ampi spazi a verde

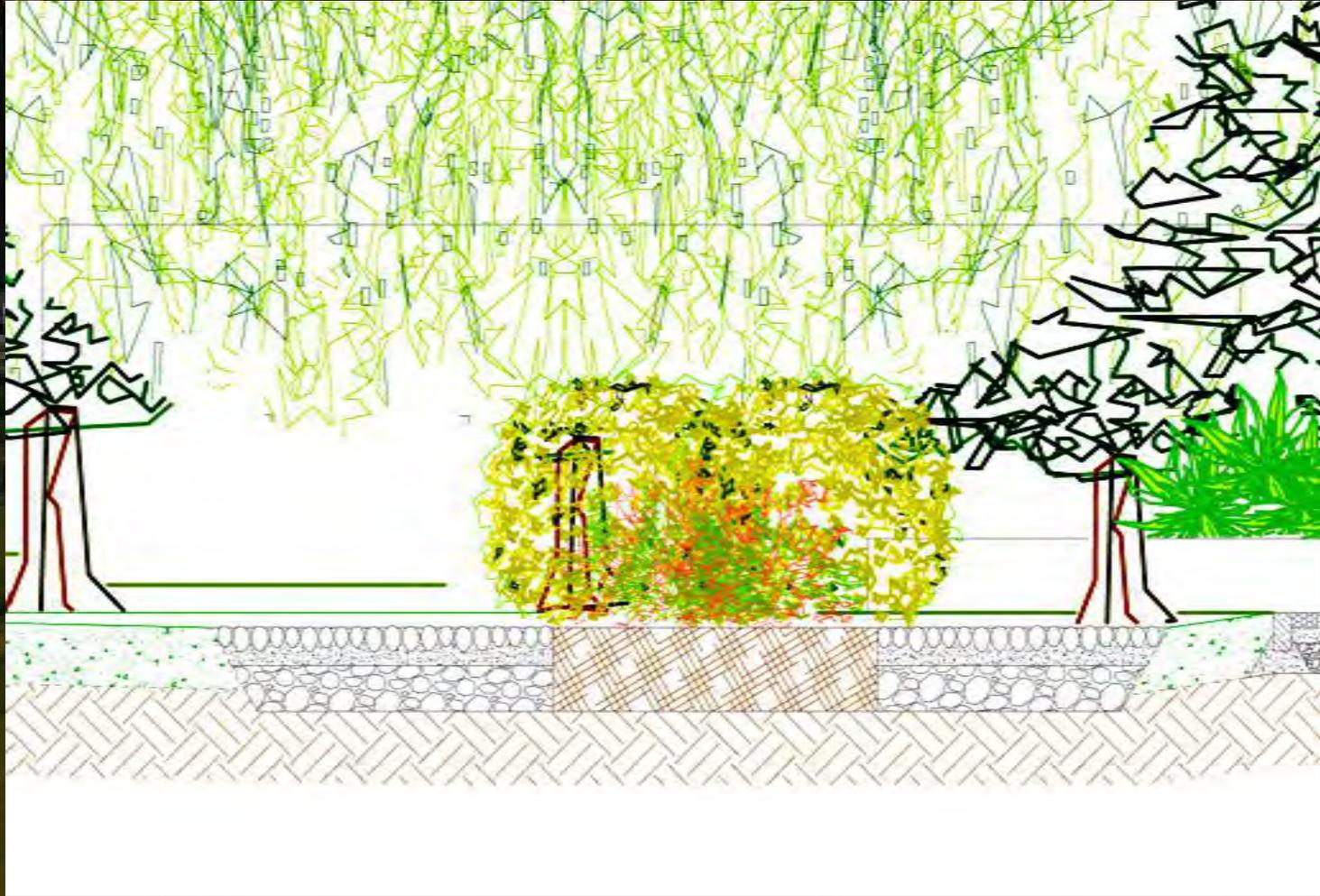
Realizzazione di murales intervallati da siepi e piante rampicanti

Punto acqua «toretto» collocato in posizione centrale

Messa a dimora di piante aromatiche e fiorite per la realizzazione di un «giardino fiorito» e di piante adatte per un'area umida anche con funzione di raccolta delle acque meteoriche restituite direttamente alla falda e non immerse in fognatura

Posa di elementi di arredo urbano: panchine, cestini porta-rifiuti, archi porta-bici







Luoghi del “ri-stagno d’acqua”





Luoghi del “ri-stagno d’acqua”





Luoghi del “ri-stagno d’acqua”





Pavimentazioni drenanti





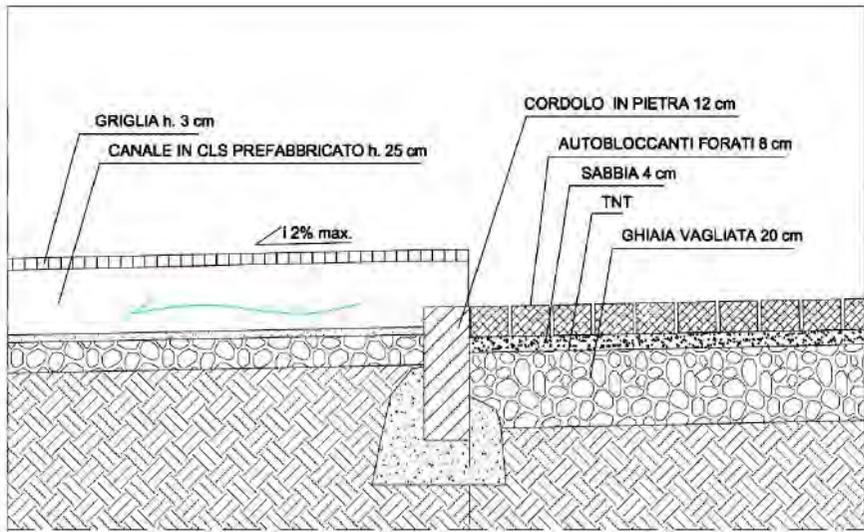
Pavimentazioni drenanti



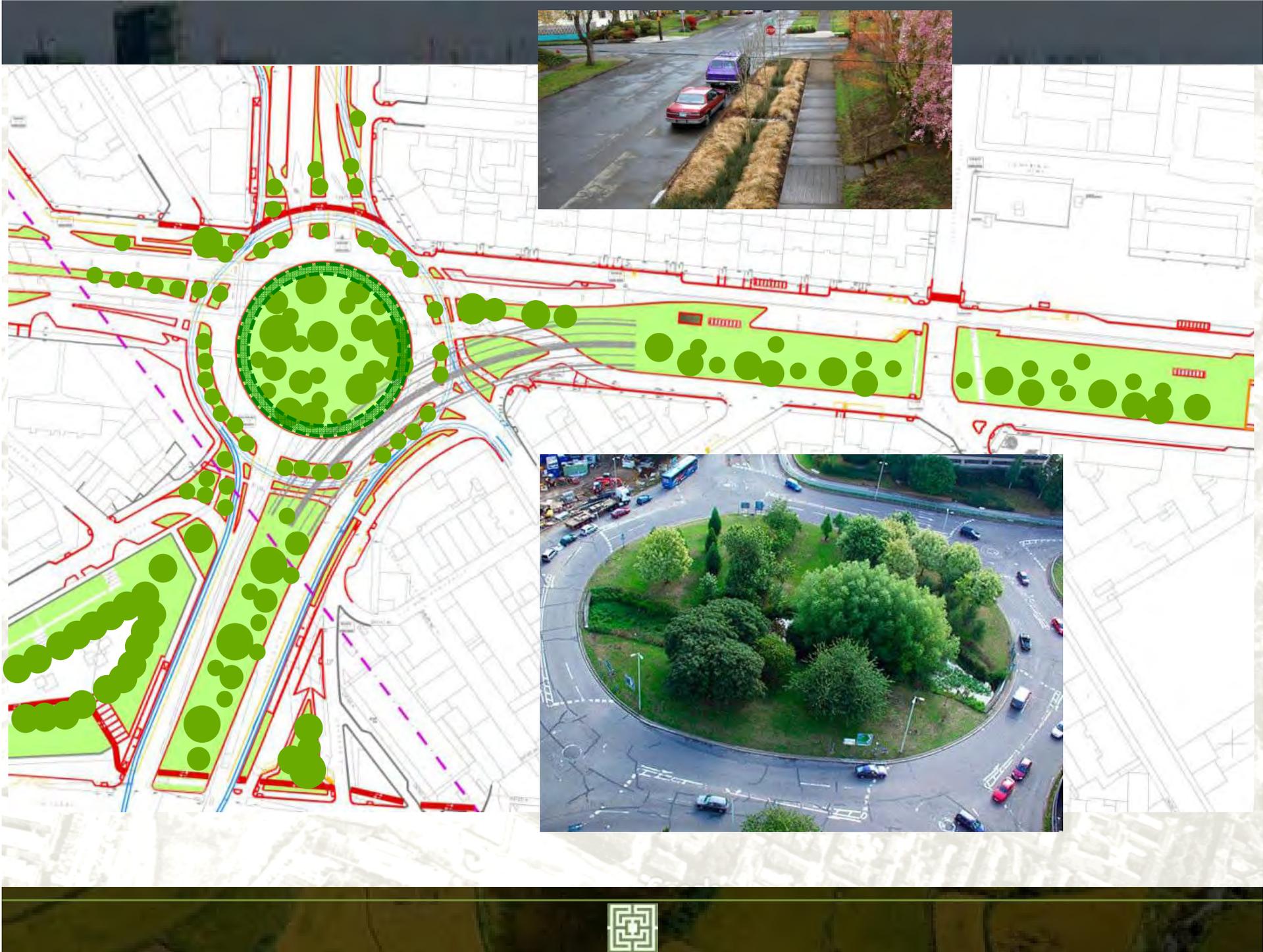


Permeabilità del suolo











Alluvioni Fulmini Pioggia Grandine Frane Vento Temperature



DERRIS
Il clima cambia.
Riduciamo i rischi.

7 pericoli climatici

Derris ha analizzato **7 pericoli climatici principali**, che colpiscono o possono colpire un numero significativo di imprese in diverse aree del nostro Paese.



Questi eventi climatici sono quelli su cui DERRIS invita le aziende a porsi delle domande, al di là del fatto che siano state colpite o meno da uno di essi. Infatti l'obiettivo del progetto è di aiutare le PMI ad acquisire maggiore consapevolezza sui rischi a cui sono esposte, in modo da poter selezionare gli interventi da mettere in atto. Per ciascuno di questi pericoli Derris ha elaborato una mappa, per fornire ad ogni impresa, sulla base della propria gestione, un'indicazione del livello di pericolosità del proprio area geografica in termini di probabilità che accada un evento e dell'entità che potrebbe avere.

Alluvioni

La potenza dell'acqua e la forza delle esondazioni sono una calamità particolarmente preoccupante per il nostro paese, dove il 70% dei Comuni è a rischio idrogeologico e spesso gli stabilimenti industriali sono posizionati nelle aree più a rischio.

Sei preparato a questa evenienza?

DUE DOMANDE

- » In caso di forte alluvione sei posizionato a terra?
- » Hai installato depositi come argini e parato?

DUE RISPOSTE

- » Posizionare le merci e i macchinari ad un'altezza di almeno 32 cm da terra sui pallet o scaffalature in un'importante misura di prevenzione per gli episodi di allagamento.
- » Le barriere mobili si fissano in grado di tenere lontana la piena durante una fase di gestione del rischio.



Pioggia

Crisiame abituati, è un fenomeno meteorologico comune che non ci spaventa, ma quando la pioggia cade in costantemente per giorni o la sua intensità è particolarmente violenta, la pioggia è capace di provocare gravi danni alle imprese.

Hai adottato le giuste misure?

DUE DOMANDE

- » Hai provveduto a pulire le grondaie?
- » Hai installato sensori di bagnamento?

DUE RISPOSTE

- » Un controllo regolare dello stato di pulizia delle grondaie e dei pluviali è un valido sistema di prevenzione in caso di forti piogge.
- » I sensori di bagnamento sono di particolare importanza all'interno dei locali in cui sono ubicati macchinari altamente sensibili al cambiamento.



Vento

Quando il vento raggiunge un'elevata velocità o si trasforma in tromba d'aria può sviluppare un potere distruttivo devastante.

La tua azienda è pronta a questa eventualità?

DUE DOMANDE

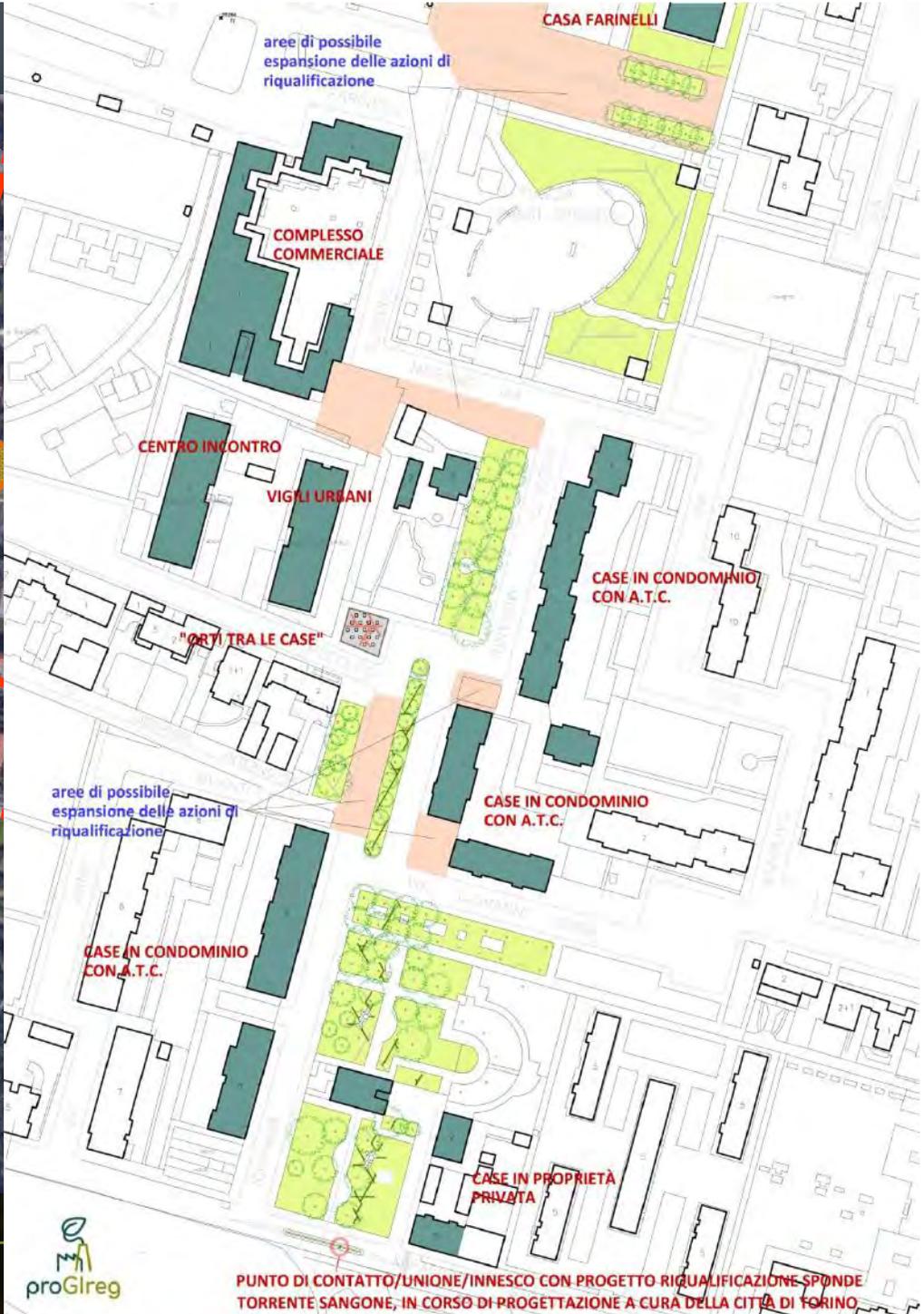
- » Hai provveduto a fissare gli impianti e le strutture pesanti all'esterno?
- » Hai valutato le condotte degli alberi vicino agli stabilimenti?

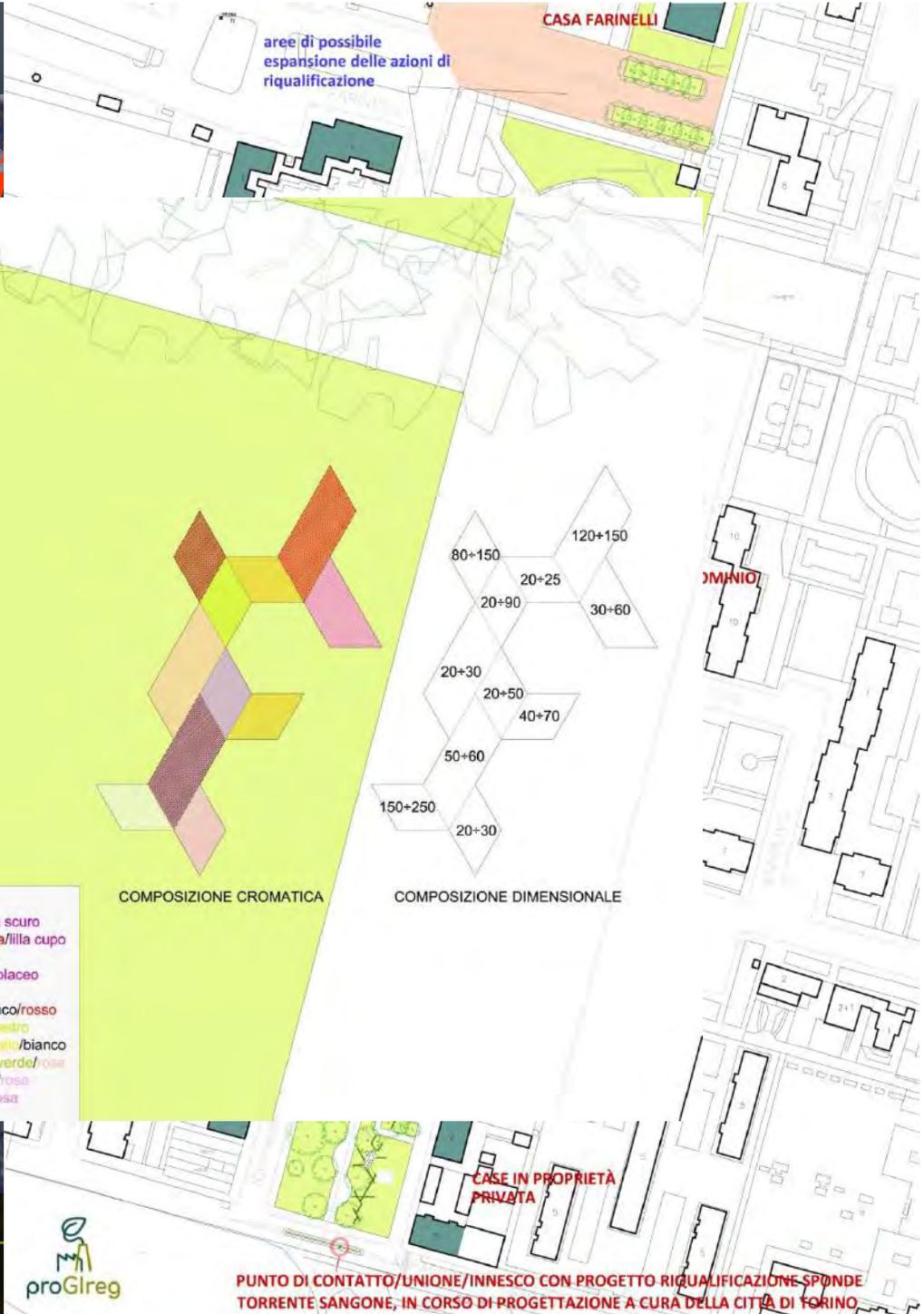
DUE RISPOSTE

- » La prevenzione contro i fenomeni legati al vento comincia con un valido sistema di ancoraggio e la scelta di materiali resistenti alle sollecitazioni.
- » Sempre meglio evitare la presenza di alberi ad alto fusto adiacenti ai fabbricati.





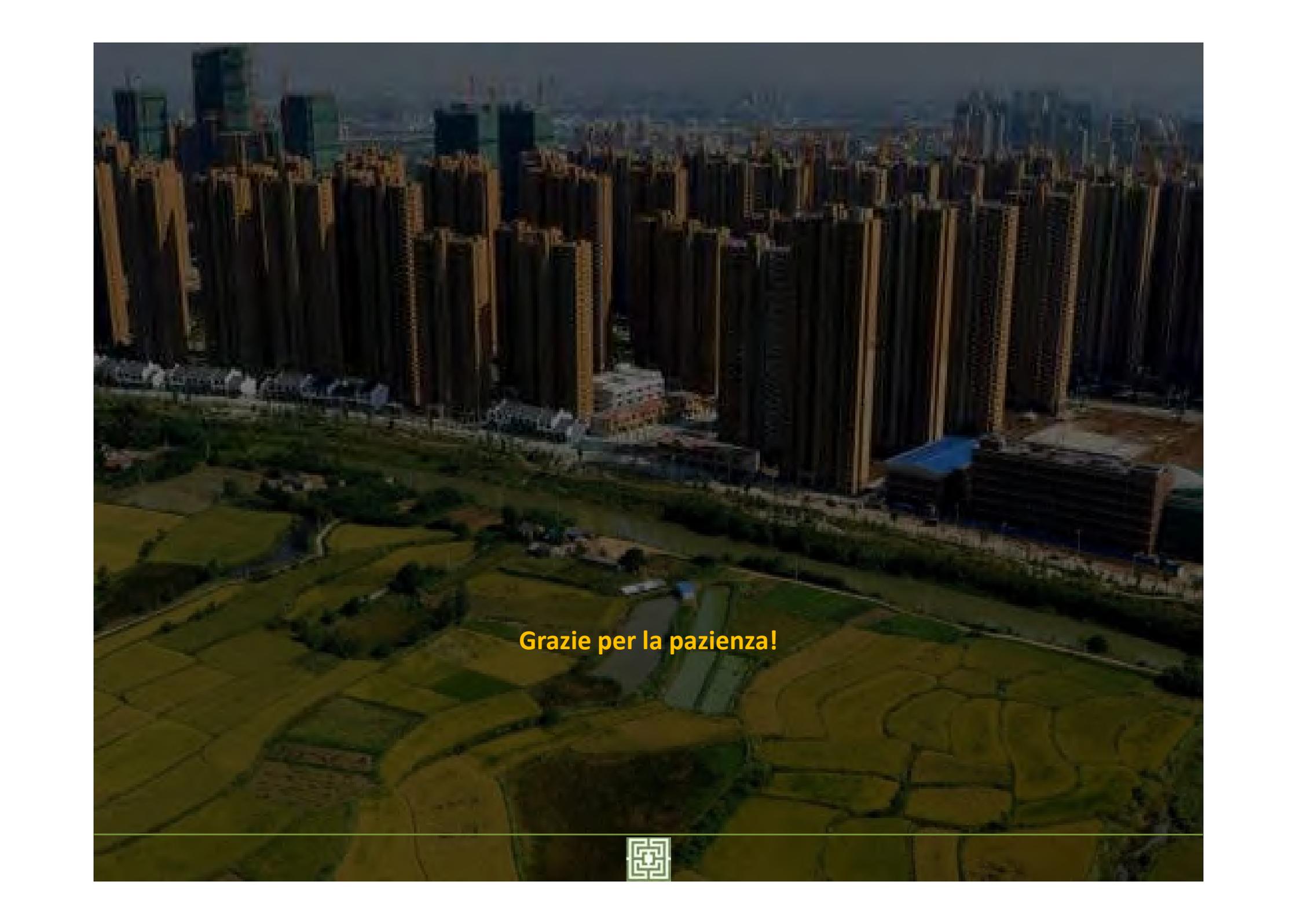




- Ao: Anchusa officinalis - **viola scuro**
- Ca: Cirsium arvense - **porpora/lilla cupo**
- Lc: Lotus corniculatus - **giallo**
- Ms: Malva sylvestris - **rosa/violaceo**
- Mssp: Mentha spp - **lilla**
- Nd: Nandina domestica - **bianco/rosso**
- Ri: Reseda lutea - **giallo-verdastro**
- To: Taraxacum officinalis - **giallo/bianco**
- Tr: Trifolium repens - **bianco/verde/rosa**
- Tv: Thymus vulgaris - **bianco/rosa**
- Vt: Viburnum tinus - **bianco/rosa**



PUNTO DI CONTATTO/UNIONE/INNESCO CON PROGETTO RIQUALIFICAZIONE SPONDE TORRENTE SANGONE, IN CORSO DI PROGETTAZIONE A CURA DELLA CITTÀ DI FORINO



Grazie per la pazienza!

